



**«Schifato»
si dimette
manager**

La Goldman Sachs è un «ambiente tossico e distruttivo e non lo è mai stato tanto come oggi». A parlare è l'ex vice presidente della divisione di trading dei derivati della banca d'affari, Greg Smith, che, licenziatosi, ha pubblicato sul *New York Times* la sua lettera di dimissioni. Dice di essere «disgustato dalla freddezza con la quale la gente parla di come truffare i clienti».

dendo otto persone. Con ogni probabilità, ma non è chiaro chi siano le vittime, gli assalitori volevano colpire i membri di una delegazione ufficiale alloggiati in una locanda statale a un chilometro di distanza. Era la stessa delegazione (di cui facevano parte due fratelli dello stesso presidente Karzai) che il giorno prima si era recata ad Alkozai, il villaggio teatro del massacro di domenica mattina, e che era già sfuggita a un precedente assalto in cui avevano perso la vita due soldati afgani della scorta. Violenze e agitazioni venivano segnalate ieri da tutto il Paese. Un funzionario dell'intelligence ucciso da una motopompa a Kandahar.

La visita di Panetta coincide con il viaggio di David Cameron negli Stati Uniti. Le sorti della missione afgana sono state al centro dei colloqui con Barack Obama. In una conferenza stampa il premier britannico ha sottolineato come si stia entrando ormai nelle «fasi conclusive». Nel la-

A Washington

Per il presidente Usa è da evitare una «corsa affrettata verso l'uscita»

sciare Londra alla volta di Washington, Cameron era stato piuttosto esplicito nel sottolineare che la gente ormai desidera vedere «il finale» della partita.

IL PRESIDENTE USA E I SONDAGGI

Lo stesso Obama, pur mettendo in guardia verso il rischio di una «corsa affrettata verso le vie d'uscita» sembra ormai orientato ad anticipare ulteriormente i tempi del ritiro. Il calendario fissato alcuni mesi fa prevedeva che le truppe regolari afgane assumessero direttamente il controllo della sicurezza nazionale entro il 2014. Ora sia negli Usa che in Gran Bretagna, i due Stati maggiormente coinvolti nella missione, stanno maturando l'idea di un anticipo. Per quanto riguarda Obama il cambiamento potrebbe avere anche motivazioni di carattere elettorale in vista delle presidenziali di novembre, dato che l'impegno bellico Usa a Kabul è sempre più impopolare in patria.

Obama ieri ha detto che una decisione sui tempi della prossima fase di transizione sarà presa nel vertice Nato a Chicago. Ma sicuramente i contingenti internazionali passeranno «ad un ruolo di supporto nel 2013, prima che gli afgani prendano su di sé la piena responsabilità dei compiti di sicurezza nel 2014». Sia Cameron che Obama hanno insistito comunque sulla volontà di «non rinunciare» alla missione anche se «i costi sono elevati». ❖

Santorum, quando i cattolici sono troppo simili agli evangelical

Il candidato tradizionalista che ha vinto in Mississippi e Alabama, crea problemi alla Chiesa americana. E i gesuiti si chiedono se non sia meglio votare il mormone Romney

Il retroscena

MASSIMO FAGGIOLI*

Il candidato Santorum ha vinto una battaglia importante nel Sud degli Stati Uniti, con le vittorie nelle primarie di Alabama e Mississippi: nel Sud che ha ridefinito il paesaggio politico americano negli ultimi decenni il cattolico Santorum ha allineato, quasi ipostaticamente nella sua persona, «il sud» e «il voto religioso» nel fronte conservatore che si oppone a Romney.

Dal punto di vista dell'identità teologico-politica dei candidati per la *nomination* repubblicana, è una battaglia in salita per Mitt Romney. La sua fede mormone rappresenta un problema per gli elettori *evangelical* repubblicani, ma anche per il mormonismo, che da un secolo circa tenta di affrancarsi dall'eredità di religione perseguitata. Le sconfitte di Romney nel Sud rianimano fantasmi di cui non molti in America, e specialmente i non-mormoni, vogliono parlare. Rievocare i ricordi delle guerre dello Utah e delle leggi contro la poligamia dei mormoni è una forza caudina attraverso la quale né Romney né la sua chiesa hanno avuto la forza di passare. Romney paga il prezzo di essersi candidato in un

partito che ha fatto dell'alterità religiosa e razziale di Obama il primo obiettivo, evidente seppure non dichiarato. Ma la dialettica tra identità religiose e valoriali concorrenti, quelle del mormone Romney e del cattolico Santorum (e del neo-cattolico Gingrich), è un problema non solo per i mormoni ma anche per i cattolici.

Nella stessa giornata delle primarie in Alabama e Mississippi si teneva nel *think tank* dei gesuiti a Boston College una giornata di studi sul tema «I mormoni sono i nuovi cattolici?». Romney e lo stato dell'unione politica in America». Per molti cattolici che si percepiscono, a ragione, come la maggiore chiesa d'America e non una chiesa teologicamente settaria come quella mormone, il titolo suona come un campanello d'allarme.

In questi giorni i vescovi americani sono riuniti per tentare di sbloccare una situazione che li vede in rotta di collisione con l'amministrazione Obama attorno alla questione dell'obbligo dei datori di lavoro di offrire una copertura assicurativa sanitaria che comprenda le spese per la contraccezione. Ma non sono pochi quelli che si augurano un cambiamento di rotta della Conferenza episcopale: se è vero che recenti sondaggi vedono un numero scioccante di americani (il 51% nell'ultimo sondaggio Cbs-Nyt) favorevoli ad accordare alle chiese e ai datori di

lavoro il potere di decidere sulle scelte di morale sessuale dei dipendenti, è altrettanto vero che il cattolicesimo viene percepito come la forza trainante del ritorno ad una polemica, quella sulla pillola, che sta a cuore più ai cattolici politici che ai praticanti.

L'ascesa del candidato cattolico Rick Santorum dà a molti cattolici americani (e non solo ai cattolici *liberal*) l'impressione che la dottrina ratzingeriana dei «valori non negoziabili» sia stata piegata alla retorica tutta americana della *culture war*. Con Santorum nelle vesti dell'apprendista stregone, il cattolicesimo americano rischia di tornare ad un periodo, precedente il Concilio Vaticano II, in cui la chiesa di Roma era percepita come una chiesa eterodiretta, una forza straniera ostile alla democrazia quindi essenzialmente anti-americana. Santorum è un politico cattolico di nuovo tipo, di una generazione lontanissima non solo dai Kennedy, ma anche da quella del cattolicesimo tradizionale americano.

La contaminazione tra il cattolicesimo tradizionalista d'assalto di Santorum (di simpatie Opus Dei e Legionari di Cristo) e la cultura evangelical va a tutto danno della tradizione intellettuale cattolica, che qui in America si è sempre vantata di nutrirsi più di sant'Agostino e san Tomaso d'Aquino che dei telepredicatori politicizzati come Jerry Falwell e Pat Robertson. Questi successi di Santorum stanno rimescolando le carte all'interno del partito repubblicano, ma anche all'interno della chiesa cattolica americana e nei suoi rapporti con Roma. È evidente che sono a rischio questi ultimi 50 anni di «costituzionalizzazione» del cattolicesimo americano. L'ultima cosa che i cattolici statunitensi vogliono sentirsi dire è che i mormoni stanno prendendo il loro posto nello scenario politico-culturale.

*professore di teologia
University of St. Thomas, Minnesota

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE

C.so V. Emanuele 143, 84123 Salerno, tel.089-224800 fax 089-251970. **Estratto di Bando di gara.** Procedura aperta di livello comunitario del giorno 19/04/2012, ex art. 81 e 82 del D. Lgs. n. 163/06, t. v., con il criterio dei prezzi unitari più bassi, relativa all'Affidamento della fornitura di energia elettrica per le utenze comprensoriali consortili - Triennio 2012 - 2015 nei Comuni di Salerno, Pontecagnano Faiano, Bellizzi, Battipaglia, Eboli e Campagna (SA) - (C.I.G.: 40055994DC). Le utenze interessate dalla fornitura sono quelle, sia permanenti che temporanee e franco punti di fornitura, di cui all'elenco allegato al Capitolato Speciale d'Appalto (disponibile sul profilo del committente "http://www.bonificadestrasele.it") in uno al Disciplinare di Gara per un consumo annuale presunto di circa KWh 9.000.000, salvo scostamenti entro il "quinto d'obbligo" - Importo complessivo presunto di appalto: € 3.600.000,00 +I.V.A. per il triennio, salvo recesso anticipato o proroga e salvo scostamenti nei limiti di Legge e di C.S.A. - Finanziamento: stanziamenti annuali a valere sul Budget Economico Consortile - Altre informazioni: Termine perentorio pervenimento offerte: ore 13 del 18/04/2012. Il Bando di gara è anche pubblicato nella G.U.R.I. n.30 del 12/03/12. Il Disciplinare contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione, presentazione e valutazione delle offerte, ai documenti da presentare a corredo delle stesse ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto nonché il C.S.A. con allegato sono disponibili e liberamente scaricabili dal profilo di committenza del Consorzio (sito Internet www.bonificadestrasele.it) e possono anche essere ritirati presso la Sede Legale Consortile, in intestazione - Il R.U.P. consortile è l'Avv. Dario Avagliano, Direttore dell'Area Amministrativa. Il Presidente: **Dott. Vito Busillo**

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA

ESTRATTO ESITO DI GARA (art.122 co.5 D.lgs.163/06). A.S.L. della Provincia di Bari, lungomare Starita 6, p.i. 06534340721, "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle cabine MB/BT dei quadri elettrici generali, dei gruppi elettrogeni e gruppi statici di continuità a servizio degli stabilimenti ospedalieri e territoriali della ASL BA suddiviso per lotti". CIG: Lotto 1: 0439576D93; Lotto 2: 043958877C; Lotto 3: 043958984F; Lotto 4: 0439592AC8; Lotto 5: 0439597EE7; Lotto 6: 0439599092; Lotto 7: 0439600165. Numero di offerte ricevute: 27. Numero offerte ammesse: 27. La Determinazione Dirigenziale AGT di aggiudicazione definitiva n.18298 del 22/12/2011 è visionabile su www.asl.bari.it completa di tutti i relativi verbali. Data pubblicazione GURI: 09.03.12. Il Direttore Area Gestione Tecnica **Ing. Sebastiano Carbonara**

tiscali: adv

Per necrologie, adesioni, anniversari
telefonare: **02.30901290**

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30
sabato e domenica tel 06/58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base+iva: 5,90 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)